



COMUNE DI CASTELLO-MOLINA DI FIEMME
Provincia di Trento

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 06 MARZO 2017 - ORE 20.30.

L'anno duemiladiciassette, addì sei del mese di marzo, alle ore 20.30, nella Sala Tisti presso la Casa Sociale di Molina di Fiemme, a seguito di regolari avvisi recapitati a termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale. Adunanza di prima convocazione, seduta pubblica.

Sono presenti i Signori:

1.	LARGER MARCO	Sindaco
2.	BETTA ANDREA	Consigliere
3.	CORRADINI DOROTEA	Consigliere
4.	DONDI PAOLO	Consigliere
5.	ENDRIZZI MASSIMO	Consigliere
6.	MARTIGNON DANIELA	Consigliere
7.	PIAZZI MIRELLA	Consigliere
8.	PICHLER WERNER	Consigliere
9.	SANTULIANA OSCAR	Consigliere
10.	TALLANDINI MARCO	Consigliere
11.	WEBER DANIELE	Consigliere
12.	WOHLGEMUTH LORENZO	Consigliere
13.	ZORZI FULVIO	Consigliere

Assenti: i Consiglieri Sigg. Canal Andrea e Ventura Monica.

Assiste e verbalizza il Segretario comunale dott. Renzo Bazzanella.

Accertato il numero legale degli intervenuti, il Sindaco Sig. Marco Larger assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente **Ordine del Giorno**:

	OGGETTO
1	Comunicazioni del Sindaco.
2	Designazione, da parte del Presidente, di due Consiglieri incaricati delle funzioni di scrutatore.
3	Interrogazioni ed interpellanze.
4	Esame ed approvazione verbale seduta consiliare dd. 03.01.2017.
5	L.P. 04.08.2015, nr. 15 e s.m. Adozione definitiva di variante non sostanziale al vigente P.R.G. comunale. Ricognizione degli edifici in centro storico al fine della loro sopraelevazione per il recupero dei sottotetti.
6	Adesione all'Associazione Forestale Lagorai Occidentale e Monte Corno.
7	Regolarizzazione tavolare e catastale di aree adibite alla viabilità lungo la Via Milano a Castello di Fiemme. Classificazione di due particelle quali strada comunale-beni demaniali.
8	Permuta di terreni con la società I Dolci Sapori di Bosco-Società semplice agricola, con Sede a Castello-Molina di Fiemme, previa richiesta di autorizzazione per l'estinzione del vincolo d'uso civico gravante sulla p.f. 2821/2 C.C. Castello di Fiemme ed apposizione del vincolo d'uso civico sulla p.f. 2755 C.C. Castello di Fiemme.
9	Vendita ai Sigg. Bazzanella Adriano e Bazzanella Veronica di Castello-Molina di Fiemme di mq. 107 della p.f. 844/1 C.C. Castello di Fiemme.
10	Varie ed eventuali a carattere non deliberativo.

Segretario comunale: su invito del Sindaco, fa l'appello.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: il Consigliere Canal Andrea è assente, in quanto impegnato in un precedente appuntamento.

Sindaco: il Consigliere Ventura Monica è assente per lutto.

1. COMUNICAZIONI DEL SINDACO.

Sindaco: domani saremo in C.T.A. a Trento per la variante della palestra del polo scolastico, così da poter concludere tutto l'iter, che è stato abbastanza laborioso, specialmente in quest'ultimo mese, con una serie di richieste di integrazioni di documentazione che ci ha impegnato a livello di uffici. Domani mattina la variante andrà in valutazione e poi si potrà proseguire l'iter per avere una palestra un po' più adeguata.

La prossima settimana, martedì 14, sempre in questa sala, verrà presentato a cura della Comunità territoriale di Cembra il progetto Cicloavvia, quella serie di collegamenti che seguono un progetto turistico per lo sviluppo della Valle di Cembra, in continuità con la Val di Fiemme, fino a Lavis.

2. DESIGNAZIONE, DA PARTE DEL PRESIDENTE, DI DUE CONSIGLIERI INCARICATI DELLE FUNZIONI DI SCRUTATORE.

Vista la disponibilità degli interessati, vengono designati quali scrutatori per l'odierna seduta i Cons. Daniele Weber e Daniela Martignon.

3. INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: abbiamo un'interrogazione verbale. Nella risposta ad una interrogazione presentata il 03 gennaio sui tralicci e le relative emissioni elettromagnetiche ci è stato detto che vi sareste informati: c'è qualche novità al riguardo?

Sindaco: sì, abbiamo girato l'interrogazione al Servizio provinciale per le valutazioni ambientali; lo stesso ci ha risposto che provvederà a farci avere l'elenco di tutte le stazioni.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: per le emissioni è obbligatorio, da parte del Comune, avere la documentazione sempre disponibile; è uno di quegli atti che devono essere sempre conservati in Comune.

Sindaco: vi faremo sapere.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: riguardo al ponte abbattuto di Stramentizzo, ho un ricordo che doveva rimanere in piedi e diventare ad uso pedonale, che doveva essere creata un'area con dei parcheggi e panchine. Questo quando fu votato il progetto dei lavori, ma non risulta che sia così...

Sindaco: nella progettazione del nuovo ponte è prevista la demolizione di quello vecchio e la creazione, a destra, di un'area a memoria, il tutto con oneri a carico della Provincia. Ho visto che adesso hanno ripreso le lavorazioni; penso che, con l'arrivo della bella stagione, concluderanno l'area di sosta come da progetto.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: per quanto riguarda il taglio degli alberi a Piazzol, ripeto una domanda già fatta, il legname come è stato distribuito?

Assessore Betta Andrea: il legname è stato distribuito specialmente tenendo conto della facilità dell'allestimento; praticamente, lo abbiamo dato quasi tutto a dei pensionati.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: con quale criterio è stata fatta questa scelta?

Assessore Betta Andrea: in base alle domande che vengono formulate, il custode valuta. Ad un giovane diamo da fare la legna in un posto un po' più difficile, ad un anziano in un posto più comodo...

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: quindi non è stata data agli alpini come è stato fatto in passato?

Assessore Betta Andrea: no. Perché con gli alpini abbiamo altre cose in mente; l'abbiamo data a 5/6 pensionati.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: esiste un modulo ad hoc per fare questa richiesta?

Sindaco: ci si rivolge al custode forestale, come sempre.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: ci si deve rivolgere al custode? Non lo so, se avessi volessi accedere io o volessi dare un'informazione ad un pensionato, devo sapere come fare. Non mi pare che deve essere un segreto questo...

Sindaco: un segreto no, però se vuoi risposte precise...

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: chiedo se devo andare in Comune o se devo andare a cercare il custode forestale. Sono informazioni che penso debbano essere disponibili al pubblico...

Sindaco: è sempre stato così.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: è sempre stato così, non vuol dire.... Si fanno sempre delle regole nuove, ci sarà anche una regola per fare queste cose qui...

Assessore Betta Andrea: noi utilizziamo ancora il vecchio sistema. Si parla con il custode forestale oppure ci sono persone che parlano direttamente con me e dopo ci confrontiamo col custode. Oggi sono andato con alcuni privati in zona "lago di Brozin" per la pulizia di un pascolo; dopo ci confrontiamo e vediamo cosa è meglio fare. Comunque, i permessi vengono dati tutti dal custode forestale in base a dei criteri.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: quindi, un anziano deve andare a cercarsi il guardiaboschi e chiedere?

Assessore Betta Andrea: sì. Per Piazzol ci saranno state trenta domande, ma legna sufficiente per cinque; allora guardi quali sono i cinque più disagiati.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: non sto dicendo a chi è stato dato ed a chi no. Sto chiedendo qual è la procedura.

Assessore Betta Andrea: la procedura è quella. Il guardiaboschi fa un valutazione e poi ci sentiamo, perché l'assegnazione dipende da vari fattori. L'anno scorso c'erano state cento domande. Uno chiede la legna sempre nella stessa zona e ci tiene pulito il bosco, a Brozin sono sempre le stesse due o tre persone che tengono pulito il bosco...

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: un conto è tenere pulito il bosco e quello si fa con i cascami...

Sindaco: scusate, ma questo è il punto "interrogazioni ed interpellanze"...

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: questa è un'interrogazione.

Sindaco: questo è diventato un dibattito. Interrogazione significa domanda/risposta, sono soddisfatto/non sono soddisfatto...

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: stavo chiedendo com'è la procedura un po' spiegata per bene. Se deve andare dal custode una persona che non sa neanche chi è, come fa?

Sindaco: non è per fare polemica, ma non vorrei che stiamo qua tutta la sera su questa questione...

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: siamo qui in Consiglio, l'ultimo l'abbiamo fatto due mesi fa, se c'è da spendere due parole non mi sembra che sia un grande problema...

Sindaco: allora dovevi chiedere l'inserimento all'Ordine del giorno della questione "distribuzione della legna" e facevamo un bel dibattito.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: questa è un'interrogazione a voce.

Sindaco: e ti ha risposto. Se andiamo avanti continuamente...

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: va bene, non è un problema, farò una interrogazione dettagliata con tutte le domande.

4. ESAME ED APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DD. 03.01.2017.

Sindaco: il verbale vi è stato inviato per e-mail. Ci sono delle osservazioni?

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: sul verbale manca almeno un quarto d'ora del Consiglio comunale e mancano completamente delle affermazioni che ha fatto il Sindaco. Ciò, riguardo al punto relativo alla approvazione del regolamento sui controlli interni.

Segretario comunale: le modalità di sbobinamento sono note, dopo io le incrocio con i miei appunti, a me tornava così.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: io ho la registrazione: non torna.

Sindaco: si può verificare? Precisamente dovresti segnalarci cosa manca, le dichiarazioni che ho fatto e che mancano...

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: basta leggere il verbale e sentire la registrazione...

Segretario comunale: ti ricordo però che il verbale è la sintesi di quello che avviene nella seduta.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: sono d'accordo che è la sintesi; però, quando manca completamente un'affermazione che esprime il punto di vista del Sindaco, non è più la sintesi. Non si dice che il dibattito venga riportato parola per parola, ma manca un quarto d'ora di Consiglio comunale.

Sindaco: puoi citarmi cosa manca di quello che ho detto?

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: in questo momento non ho qui la registrazione e non posso dire le parole esatte, ma manca una parte.

Sindaco: ti ricordi almeno il concetto che manca, per facilitare la ricerca...

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: sul verbale non sono riportate le tue parole...Basta risentire la registrazione.

Consigliere Pichler Werner: riferita a cosa?

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: alla fine della trattazione del punto relativo al regolamento dei controlli interni, dopo il mio intervento la discussione continua e c'è ancora una parte.

Segretario comunale: verificheremo, non so cosa dirti. Per me andava bene così.

Sindaco: può anche darsi che Sabina abbia saltato un pezzo. Vediamo, facciamo questa verifica e semmai...

Consigliere Martignon Daniela: ho sentito anch'io la registrazione ed effettivamente, dopo l'intervento del Consigliere Wohlgemuth, manca un Suo intervento.

Sindaco: neanche Lei si ricorda che cosa ho detto?

Consigliere Martignon Daniela: nella parte conclusiva del verbale, manca un Suo intervento.

Sindaco: verifichiamo e quindi sospendiamo il punto e riportiamo il verbale la prossima volta.

5. L.P. 04.08.2015, N. 15 S.M., ART. 105. ADOZIONE DEFINITIVA DI VARIANTE NON SOSTANZIALE AL VIGENTE P.R.G. COMUNALE. RICOGNIZIONE DEGLI EDIFICI IN CENTRO STORICO AL FINE DELLA LORO SOPRAELEVAZIONE PER IL RECUPERO DEI SOTTOTETTI.

Sindaco: nell'agosto 2015 è entrata in vigore la nuova legge provinciale che prevedeva, per gli edifici degli insediamenti storici, anche di carattere sparso, con esclusione di quelli assoggettati a restauro, la sopraelevazione per una sola volta nella misura sufficiente per il raggiungimento dell'altezza minima utile e comunque entro il limite massimo di un metro, per il recupero di sottotetti ai fini abitativi. *Dà lettura di parte della proposta di deliberazione.*

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: la scorsa volta noi ci siamo astenuti e ci asterremo anche questa volta, ad esclusione del Consigliere Tallandini che era assente. Durante le riunioni della Commissione per la variante al P.R.G., con l'architetto è uscito il discorso, che abbiamo portato in discussione, che a chi aveva già alzato di 50 cm oggi è vietato; però, se alzando altri 50 cm., aumentava il numero dei vani -non un nuovo appartamento, ma solo un aumento dei vani usufruibili- poteva essere accettato. Si tratta di una discrepanza tra questo regolamento e quello che poi è stato discusso in Commissione...

Sindaco: se ho capito bene, ciò che abbiamo discusso in Commissione è propedeutico a quello che andremo a fare nella variante generale al P.R.G.; stamattina con Marco Tallandini abbiamo verificato che eventuali altre domande -per casi come quello della signora Bortolotti Eugenia- prodotte durante l'istruttoria per la variante che stiamo preparando, potrebbero essere accolte.

Sindaco: dà lettura del dispositivo della proposta di deliberazione.

Con voti favorevoli n. 10, contrari n. =, astenuti n. 3 (Cons. Martignon Daniela, Pichler Werner e Wohlgemuth Lorenzo), espressi per alzata di mano, su n.13 presenti e votanti, il cui esito è stato proclamato dal Presidente, con la assistenza degli scrutatori designati preventivamente

DELIBERA

- 1) di accogliere, per le motivazioni in premessa esposte, l'osservazione formulata dalla Sig.ra Bortolotti Eugenia di Molina di Fiemme in data 09.12.2016, in atti sub prot. com. n. 7738 del 12.12.2016;
- 2) di adottare in via definitiva, con le modifiche conseguenti all'accoglimento dell'osservazione richiamata sub dispositivo 1, il progetto di "*Variante non sostanziale al vigente P.R.G. comunale. Ricognizione edifici in centro storico al fine della loro sopraelevazione per il recupero dei sottotetti*", ai sensi dell'art. 105 della L.P. nr. 15/2015, progetto redatto dall'arch. Pier Enrico Busin di Castello di Fiemme;
- 3) di stabilire, per quanto in premessa, che all'aggiornamento delle Norme di Attuazione del P.R.G. all'art. 105 della L.P. nr. 15/2015 ed alla predisposizione della cartografia riportante gli edifici interessati dalla sua applicazione, secondo quanto richiesto nel parere Servizio urbanistica e tutela del paesaggio della PAT nr. 5/17 dd. 10.01.2017, in atti sub prot. com. nr. 211/2017, si provveda in occasione della prossima adozione della variante generale al P.R.G. in fase di predisposizione, giusto incarico conferito all'Arch. Luca Eccheli di Rovereto con deliberazione giuntales nr.129 dd. 26.09.2016;
- 4) di dare atto che il predetto progetto di variante non sostanziale al P.R.G., successivamente all'adozione definitiva da parte del Consiglio comunale disposta con il provvedimento, sarà trasmesso alla Giunta provinciale per la definitiva approvazione;
- 5) di demandare all'Ufficio tecnico comunale gli adempimenti ulteriori e conseguenti.

6. ADESIONE ALLA "ASSOCIAZIONE FORESTALE LAGORAI OCCIDENTALE E MONTE CORNO".

Assessore Betta Andrea: l'Associazione forestale Lagorai Occidentale-Monte Corno era stata costituita tra i Comuni di Valfloriana, Sover, Lona-Lases, Capriana, Fornace e l'ASUC di Rover-Carbonare per la gestione in forma congiunta del patrimonio forestale, nonché per la vendita del legname da opera e dei prodotti legnosi ad uso commercio. Era nata per migliorare tutto l'aspetto forestale. Era stata lasciata in stand-by fino all'anno scorso, abbiamo partecipato col Sindaco a due serate per capirne di più e praticamente l'hanno ripresa in mano perché la Provincia ha stanziato parecchi soldi sul Piano di sviluppo rurale (P.S.R.). Per potere avere i contributi sul P.S.R. vengono predisposti e presentati dei progetti ed ai progetti viene attribuito un punteggio. Sono state stabilite delle regole in virtù delle quali devi avere un punteggio minimo per ottenere i contributi. Se fai parte di un'associazione hai già diritto a dieci punti; per questo lo scorso anno l'associazione forestale è stata rispolverata. Come ho già detto, abbiamo partecipato a delle serate per capire bene come funziona ed abbiamo appreso atto che se noi vogliamo ottenere questi contributi, che sono pari al 70-80% sul costo del progetto che vogliamo realizzare (ad esempio la riqualificazione di Piazzol o l'intervento ai Prai della Malga), dobbiamo assolutamente far parte di questa associazione, cosa che ci consente di riuscire ad avere il punteggio minimo necessario. Abbiamo fatto una valutazione anche sui costi dell'adesione; l'unica spesa è quella per la segreteria, che è pari a circa 250/300 Euro all'anno. Io cercherei di cogliere questa opportunità, considerato anche che gli altri Enti ci hanno dato il parere favorevole per l'adesione. Altrimenti abbiamo due progetti nel cassetto, che l'anno scorso ci hanno bocciato; quest'anno abbiamo introdotto dei miglioramenti in tali progetti e dovremmo riuscire ad ottenere il punteggio necessario per avere il contributo.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: in che cosa consiste questo punteggio?

Assessore Betta Andrea: il punteggio viene assegnato in base al tipo di intervento: a cosa fai sul pascolo, se metti delle fontane etc. Con il dr. Martinelli abbiamo valutato attentamente il progetto da lui predisposto e non arriviamo al punteggio minimo richiesto di 25, il che equivale a non presentare la domanda, perché praticamente non entri in graduatoria. Facendo parte della associazione, abbiamo già dieci punti di vantaggio e riusciamo ad arrivare a metà della graduatoria. Una strada alternativa e che intendiamo percorrere per entrare nella graduatoria utile è quella di presentare un progetto assieme ad un altro Comune: lo abbiamo fatto con il Comune di Cavalese per il progetto sui pascoli ai "Prai della Malga".

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: questi soldi riferiti ai punti chi li versa?

Assessore Betta Andrea: la Provincia. In base alle domande presentate e alle verifiche seguite, sono attribuiti dei punteggi automatici e viene stilata una graduatoria. L'anno scorso la P.A.T. ha dovuto apportare delle modifiche al bando per poter alzare il punteggio minimo, altrimenti avrebbe dovuto respingere metà delle numerose domande pervenute. Sul nostro progetto di Piazzol, magari riusciamo a portare a casa 40/50.000 Euro. L'Associazione era stata istituita nel 2007 e scadrà nell'autunno 2017, quindi bisognerà quest'autunno in ogni caso rinnovare l'adesione.

Consigliere Tallandini Marco: in questa associazione ci sono dei rappresentanti di altri comuni?

Assessore Betta Andrea: la sede è a Valfloriana; i rappresentanti sono i Sindaci o gli assessori delegati dei vari enti partecipanti.

Consigliere Tallandini Marco: le richieste di contributo per i lavori di Castello devono essere preventivamente approvate da questa assemblea e quindi anche da tutti i rappresentanti?

Assessore Betta Andrea: le devi solo presentare come Associazione, non serve altro. Io penso comunque che sia un'opportunità da cogliere.

Sindaco: il tutto era nato dall'Assessorato provinciale che, a seguito dello scioglimento dei Consorzi, aveva invitato i Comuni ad associarsi. Poiché in questa fase l'associazione anche per l'attività boschiva, nel nostro ambito, non è ancora decollata ed i Comuni di Capriana e Valfloriana fanno già parte di questa Associazione, ci hanno letteralmente invitato ad aderire; si tratta dunque di un'opportunità che ci è stata concessa e che dura soltanto fino al 31 dicembre p.v., dopo probabilmente verrà tutto ridiscusso. Oltre alla presentazione di progetti per i contributi sul P.S.R., verranno gestite tramite l'associazione anche le gare per l'affido dei lavori boschivi e varie altre iniziative previste in convenzione (*cita alcuni esempi indicati nella stessa*). Dopo la valutazione e la presenza informale ad alcune riunioni che ci hanno permesso di capire la semplicità della adesione/gestione dell'Associazione, abbiamo ritenuto per quest'anno di portarla all'attenzione del Consiglio comunale, soprattutto per poter favorire almeno quei progetti che abbiamo fermi e che non vanno avanti per problemi di requisiti nell'ottenimento dei contributi. *Dà lettura della parte dispositiva della proposta di deliberazione.*

Con voti favorevoli n. 13, contrari =, astenuti n. =, espressi per alzata di mano, su nr. 13 presenti e votanti, accertati dagli scrutatori preventivamente designati e proclamati dal Sindaco

DELIBERA

1. di aderire, per quanto esposto in premessa, alla “Associazione Forestale Lagorai Occidentale e Monte Corno”;
2. di approvare il testo della relativa convenzione, unito alla delibera quale sua parte integrante e sostanziale sub B);
3. di autorizzare il Sindaco p.t. alla sottoscrizione della convenzione ad intervenuta esecutività del provvedimento;
4. di trasmettere copia del provvedimento alla nominata Associazione;
5. di dichiarare la deliberazione, mediante separata votazione, effettuata per alzata di mano, che ha dato il seguente esito: favorevoli n. 13, contrari n. =, astenuti n. =, su n. 13 presenti e votanti, immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 79 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e s.m.

7. REGOLARIZZAZIONE TAVOLARE E CATASTALE DI AREE ADIBITE ALLA VIABILITÀ LUNGO LA VIA MILANO A CASTELLO DI FIEMME. CLASSIFICAZIONE DI DUE PARTICELLE QUALI STRADA COMUNALE-BENI DEMANIALI.

Sindaco: dà lettura di parte della proposta di deliberazione.

Con voti favorevoli n. 12, contrari =, astenuti n. =, espressi per alzata di mano, su nr. 12 presenti e votanti (*prima della votazione si è allontanato dall’aula il Cons. Pichler Werner*), accertati dagli scrutatori preventivamente designati e proclamati dal Sindaco

DELIBERA

1. di classificare, per quanto in premessa, quali strada comunale-beni demaniali, ai fini della regolarizzazione in oggetto, le seguenti particelle oggetto di acquisizione mediante esproprio ex L.P. 6/1993 e s.m., così come individuate nel tipo di frazionamento n. 418/2015 predisposto dall’Arch. Claudia Buccella di Trento: neo formate pp.ff. 204/1 di mq. 47 e 204/2, di mq. 32 in C.C. Castello di Fiemme;
2. di provvedere –in relazione a quanto disposto sub dispositivo 1. - alla pubblicazione del provvedimento all’Albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, specificando che gli interessati possono presentare opposizione entro i 15 giorni successivi alla scadenza di detto termine, ai sensi dell’art. 6 della L.P. 10.09.1973, n. 42 e s.m.;
3. di dare atto che la spesa prevista per la regolarizzazione in esame è già stata impegnata con deliberazioni G.C. nr. 66 dd. 04.06.2015 e nr. 123 dd. 07.09.2016;
4. di incaricare il Segretario comunale per gli adempimenti ulteriori e conseguenti, ivi compresa la presentazione, subordinatamente alla effettuazione, con esito favorevole, del procedimento previsto al precedente punto 2, della relativa istanza tavolare.

Rientra in aula il Consigliere Pichler Werner.

8. PERMUTA DI TERRENI CON LA SOCIETÀ I DOLCI SAPORI DEL BOSCO-SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA, CON SEDE A CASTELLO-MOLINA DI FIEMME, PREVIA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PER L’ESTINZIONE DEL VINCOLO D’USO CIVICO GRAVANTE SULLA P.F. 2821/2 C.C. CASTELLO DI FIEMME ED APPOSIZIONE DEL VINCOLO D’USO CIVICO SULLA P.F. 2755 C.C. CASTELLO DI FIEMME.

Sindaco: dà lettura di parte della proposta di deliberazione.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: mi risulta che in casi come quello in esame, in cui non vi è una permuta uno contro uno, ma due terzi del valore viene pagato, l’operazione debba essere fatta per asta, o sbaglio?

Segretario comunale: dipende dal valore.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: potrebbero esserci altri contadini interessati a questa particella?

Segretario comunale: in caso di permuta si può procedere, considerato anche il valore, a trattativa diretta.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: quant'è il valore?

Segretario comunale: € 5.516,00.-.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: quello è un prato quello che viene sfalcato regolarmente. Quindi perché c'è scritto area boschiva?

Sindaco: l'altra particella è area boschiva.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: parlo di quella che si va ad acquisire, è un prato, non è un bosco.

Sindaco: noi andiamo ad acquisire la p.f. 2755 che è classificata come area boschiva, ci sono degli arbusti

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: no, è un prato ed è confinante con un'area di ripristino ambientale (ex cava Betta); la classificazione sarà bosco, però non è un bosco.

Segretario comunale: confina con una particella gravata da uso civico. *Dà lettura di parte della perizia di stima.* C'è una continuità col demanio di uso civico.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: su questo non ci piove; però quel demanio di uso civico proprio a confine della particella è su un'area di ripristino ambientale. Non so se i valori sono congrui...

Segretario comunale: i valori sono oggetto di una perizia di stima asseverata.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: 7 euro e 2 euro risultano da tabella o sono....

Segretario comunale: questo è un particolare tecnico che deve richiedere a chi ha fatto la stima.

Sindaco: si fa riferimento a casistiche, a valori di mercato e ad analoghe situazione di scambio effettuate. Riguardo a quello che segnalavi, dalla piantina si vede chiaramente che va a congiungersi con la striscia in mezzo ad altre parti private boscate e dopo la curva la parte di bosco comunale che probabilmente era pascolo. Non credo che vi sia qualche vincolo particolare.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: i valori possono variare in base alla posizione ed alle caratteristiche. Non solo in base a come è accatastato. Abbiamo delle strade accatastate come torrente. Pensavo che la stima fosse fatta tenendo conto del luogo ...

Sindaco: così risulta anche dall'estratto tavolare, prato...

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: mi va bene quello che risulta dall'estratto tavolare, ma a Molina ci sono delle strade che sono intavolate come torrente. Pensavo che nella stima si tenesse conto del luogo delle caratteristiche...

Segretario comunale: è così, c'è scritto nella stima, tenendo conto del luogo, delle caratteristiche, di tutto....

Sindaco: dà lettura della parte dispositiva della proposta di deliberazione.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: si tratta di togliere l'uso civico in questo momento?

Assessore Betta Andrea: di toglierlo e metterlo sul terreno che acquisiamo.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: prima di poterlo vendere bisogna togliere l'uso civico. Quindi formalmente prima bisogna togliere l'uso civico e si fa una votazione, poi se ne fa un'altra.

Segretario comunale: no la votazione è unica. *Ribadisce i punti della parte dispositiva della delibera.*

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: però sono due cose differenti....

Segretario comunale: le delibere sono sempre state fatte così, è corretto fare così.

Con voti favorevoli nr. 12, contrari nr. =, astenuti nr. 1 (Cons. Pichler Werner), su nr. 13 presenti e votanti, espressi per alzata di mano, il cui esito è stato proclamato dal Presidente, con l'assistenza degli scrutatori designati preventivamente

DELIBERA

- 1) di vendere, previa estinzione del vincolo d'uso civico, alla Società I Dolci Sapori del Bosco-Società semplice agricola, con Sede a Castello di Fiemme, in Via Stazione, nr. 4/A, la p.f. 2821/2 C.C. Castello di Fiemme di mq. 788, al prezzo di € 7,00 al mq. e quindi ad un prezzo complessivo di € 5.516,00;
- 2) di acquisire, in permuta, dalla Società I Dolci Sapori del Bosco-Società semplice agricola, con Sede a Castello di Fiemme, in Via Stazione, nr. 4/A, la p.f. 2755 C.C. Castello di Fiemme di mq. 842, al prezzo di € 2,00 al mq x 796 mq. e di € 7,00 x 46 mq. e quindi ad un prezzo complessivo di € 1.914,00. La nominata Società verserà inoltre al Comune, a titolo di conguaglio, la somma di € 3.602,00;

- 3) di stabilire che, a compensazione dell'estinzione del vincolo d'uso civico sulla p.f. 2821/2 C.C. Castello di Fiemme, venga apposto il vincolo d'uso civico sulla p.f. 2755 C.C. Castello di Fiemme oggetto di acquisizione da parte del Comune, ai sensi dell'art. 16, comma 3, lettera c) della L.P. 14.06.2005;
- 4) di dare atto che la suddetta operazione viene posta in essere a seguito della richiesta e per le motivazioni in premessa specificate, giusta perizia di stima eseguita dall'Ing. Daniela Rossi, Responsabile dell'Ufficio tecnico comunale, in data 20.02.2017, asseverata in data 23.02.2017 e depositata in atti sub prot. com. nr. 994/2017;
- 5) di introitare la somma di € 3.602,00 alla risorsa 4.04.02.01.001, capitolo 1705/1 del bilancio di previsione 2017. Essa verrà utilizzata per una delle finalità previste dall'art. 10 della L.P. nr. 6/2005, nonché nella deliberazione della Giunta provinciale di Trento nr. 1600 dd. 04.08.2006, demandando al Responsabile del Servizio finanziario gli adempimenti contabili conseguenti;
- 6) di stabilire che le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto sono interamente a carico della controparte;
- 7) di incaricare il Sindaco p.t. per l'inoltro al competente Servizio provinciale della richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 16 della L.P. 14.06.2005 nr. 6 e relativo Regolamento d'esecuzione;
- 8) di incaricare altresì il Sindaco p.t. - subordinatamente alla acquisizione del provvedimento di autorizzazione di cui al precedente dispositivo - per la stipulazione del contratto, in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata, c/o uno Studio notarile della zona.

9. VENDITA AI SIGG. BAZZANELLA ADRIANO E BAZZANELLA VERONICA DI CASTELLO –MOLINA DI FIEMME DI MQ. 107 DELLA P.F. 844/1 C.C. CASTELLO DI FIEMME.

All'inizio della trattazione del presente punto si assenta dall'aula il Segretario comunale dr. Renzo Bazzanella, ex art. 14 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e s.m.. Il Consiglio, con 12 voti favorevoli, astenuta l'interessata, designa quale Segretario ff. in sostituzione del Segretario comunale il Vicesindaco Sig.ra Piazzi Mirella.

Sindaco: dà lettura delle premesse della proposta di deliberazione.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: recentemente è stato acquistato dal Comune un prato qui vicino per fare l'accesso ad un cantiere e l'acquisto è avvenuto a 100 euro al mq., per cui trovo esagerati i 120 euro richiesti, anche perché si tratta di un "grepen", non si può fare niente. La stima di 120 euro al metro quadrato mi sembra assolutamente non congrua. Considerato che prima è stato venduto un prato a 7 euro, che era piano ed anche quello classificato come arativo.

Sindaco: queste sono le valutazioni, considerate le caratteristiche dei terreni.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: vuoi mettere un terreno come quello di Castello di cui abbiamo parlato prima... Dovrebbe essere viceversa. Qui a Molina, il terreno che ci è stato venduto a 100 euro al mq. era piano ed il prezzo era quello di mercato.

Sindaco: il prezzo di mercato va fatto in base alle trattative. Per l'acquisto del prato qui vicino, partivamo da una possibile stima di esproprio pari a 180 euro al mq. ed abbiamo effettuato un'ottima operazione ad acquisire la particella a 100 euro al mq., con un vantaggio per il Comune. Abbiamo effettuato analoghe operazioni di vendita per queste specifiche destinazioni, vicino alle case e per garages, anche ad esempio per il Signor Moser Adriano o Andrea a 120 euro al mq...

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: prima abbiamo detto che si tiene conto del luogo, di questo e di quello....

Sindaco: del luogo, della tipologia di terreno e di cosa uno ne fa.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: qui ci fanno un garage, dall'altra parte ci fanno un agriturismo.

Sindaco: finché non verrà regolamentata veramente la cosa, saremo sempre in mano a valutazioni di questo tipo, che saranno sicuramente altalenanti e magari apparentemente sproporzionate nella quantificazione. Anche questa è in linea con altre operazioni che avevamo fatto negli anni scorsi, sempre in Consiglio. Abbiamo venduto anche a 160 euro al mq. e non tanti anni fa...

Consigliere Pichler Werner: scusi, ma il Comune non è una ditta immobiliare, gestisce il patrimonio dei censiti, non vedo il motivo per cui si deve speculare sulle vendite ai censiti.

Sindaco: non è una speculazione.

Consigliere Pichler Werner: prima sette euro, qui 120 euro. Su realizzano un agriturismo, qui fanno dei garages...

Sindaco: sono due cose completamente diverse.

Consigliere Pichler Werner: certo, l'agriturismo vale di più di un garage, quindi dovrebbe essere viceversa: lassù 120 e qui 7.

Sindaco: non mischiereì cose completamente diverse, perché ci allontaniamo dalla valutazione. Invece, è importante vedere quello che si è fatto rispetto a casi simili.

Consigliere Pichler Werner: ma se si è sbagliato, non vedo perché bisogna continuare a sbagliare.

Sindaco: non è uno sbaglio. Per le pertinenze delle case non si poteva neanche andare a 7 euro quando gli altri hanno pagato 160.

Consigliere Pichler Werner: se guardiamo cosa uno può realizzare, con un orto dei garages e con un terreno agricolo un agriturismo, non ci siamo.

Sindaco: così è, come per il precedente caso, la stima vale a tutti gli effetti. Il tecnico comunale ha il compito di trovare, in base alla destinazione urbanistica ed alle varie tipologie del terreno, la valutazione puntuale per quel caso, facendo un po' di riferimento a casi analoghi. Penso che ha trovato anche l'accordo con la controparte, seppur dolorosamente presumo per la controparte. Dall'altra parte, il tecnico fa sicuramente quello che è giusto per l'Amministrazione.

Assessore Betta Andrea: il tecnico naturalmente dice: là facciamo una permuta, prato con pascolo, il valore è quello, non è che c'è un progetto con una concessione edilizia; se un privato confinante non è d'accordo, l'agritur non lo fanno. Qui c'è una richiesta per fare dei garages, quindi automaticamente c'è un altro valore, ci sono delle valutazioni ben precise.

Consigliere Wohlgenuth Lorenzo: penso che la valutazione a 120 euro a metro quadrato per un "grepen" sia esagerata, sproporzionata, considerando che la Provincia, a Ruaia, zona artigianale e pianeggiante, ha espropriato a 250 euro al metro ed ha venduto alla ditta Eurostandard a 120.

Assessore Betta Andrea: uno può accettare o non accettare.

Sindaco: facciamo confusione a mischiare un prato, arativo, che non è magari nemmeno soggetto a tassazione elevata, con un bene che invece lo è: abbiamo visto negli ultimi due anni quanti sono rimasti sorpresi di avere "verde privato" intorno a casa con possibilità edificatoria solo sotto per garages ed hanno dovuto pagare l'IMIS, perché ha un valore diverso. È vero che noi andiamo a cedere un "prato- arativo", ma diventerà verde privato edificato sotto, pertinenza di casa. È nettamente diverso dalla scambio di prato che abbiamo fatto prima. Non è escluso che in un prossimo futuro nelle operazioni fra privati, validate dall'Agenzia delle entrate, quando il mercato si calmiererà e fornirà prove di casi analoghi che siano più favorevoli per chi vende o più favorevoli per chi acquista, ci si adeguerà; questo fa parte dell'indagine che ha fatto l'ingegnere redigendo la stima su nostro incarico.

Consigliere Pichler Werner: ma se il privato avesse fatto una domanda generica, dicendo: voglio acquistare questi 100 metri per uso giardino, voi chiaramente glieli davate Glieli davate sempre a quel prezzo?

Sindaco: sarebbe stato valutato, penso.

Consigliere Pichler Werner: poi lui faceva la domanda per fare i garage e quindi cosa succedeva? Tornavate indietro a dire che, se si fanno i garage, costa di più? Non è così che si fanno le stime.

Sindaco: però, se uno mi garantisce che lo usa solo per prato e poi mi richiede l'edificazione, magari posso negargliela.

Consigliere Pichler Werner: ma come fai a dire di no, se ha diritto a fare i garages?

Sindaco: se è classificato arativo, non ci costruisci un garage. Il caso non è quello che è stato prospettato. I signori Bazzanella hanno chiesto il terreno non per fare un prato, ma dei garages...Col frazionamento, la particella venduta è classificata come "verde privato", con possibilità di realizzare i garages. *Dà lettura della parte dispositiva della proposta di deliberazione.*

Con voti favorevoli nr. 12, contrari nr. =, astenuti nr. 1 (Cons. Pichler Werner), su nr. 13 presenti e votanti, espressi per alzata di mano, il cui esito è stato proclamato dal Presidente, con l'assistenza degli scrutatori designati preventivamente

DELIBERA

- 1) di vendere ai Sigg. Bazzanella Adriano e Bazzanella Veronica, residenti a Castello-Molina di Fiemme, mq. 107 della p.f. 844/1 C.C. Castello di Fiemme (neo-formata p.f. 844/24). Valore di stima: € 120,00 al mq., per complessivi € 12.840,00.
- 2) di dare atto che la suddetta operazione viene posta in essere a seguito della richiesta e per le motivazioni in premessa specificate, giusto tipo di frazionamento predisposto dal geom. Lorenzo Vanzetta nr. 415/2016, vistato per conformità dall'Ufficio del Catasto di Cavalese in data

25.11.2016, depositato sub prot. com. nr. 7741/2016, tuttora efficace e giusta perizia di stima redatta dall'Ing. Daniela Rossi, Responsabile dell'Ufficio tecnico comunale, il 20.02.2017, asseverata il 23.02.2017 e depositata in atti sub prot. com. nr. 993/2017;

- 3) di introitare la somma di € 12.840,00 alla risorsa 4.04.02.01.001, capitolo 1705/1 del bilancio di previsione 2017;
- 4) di stabilire che le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto sono interamente a carico della controparte;
- 5) di incaricare il Sindaco p.t., ad intervenuta esecutività del provvedimento, per la stipulazione del contratto, in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata, c/o uno Studio notarile della zona.

10. VARIE ED EVENTUALI.

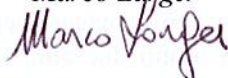
Nessun intervento.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 21.52.

Il presente verbale risulta composto di nr. 10 pagine e di n. = documento/i allegato/i.

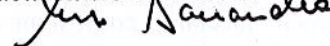
IL PRESIDENTE

- Marco Lager -



IL SEGRETARIO COMUNALE

- dott. Renzo Bizzanella -



Per il punto 9 O.d.G.

IL SEGRETARIO F.F.

- Mirella Piazzi -

